



Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del
diritto-dovere
all'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
nella Regione Abruzzo**

Triennio formativo 2018 – 2021

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*



INDICE

PREMESSA	3
§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO	3
§ 3. INTERVENTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	4
§ 4. RISORSE DISPONIBILI	4
§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	5
§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.....	7
§ 8.1 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	7
§ 8.2 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE	13
§ 8.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	14
§ 8.4 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE	15
§ 8.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
§ 8.6 FORO COMPETENTE	15
§ 8.7 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	15
§ 8.8 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ	16
§ 9. MODULISTICA.....	16



PREMESSA

Il presente Avviso viene emanato dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - Servizio Istruzione – ed è integralmente finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In Italia, la riforma costituzionale del 2001 ha attribuito all'Istruzione e Formazione Professionale (d'ora innanzi **leFP**) autonoma dignità sul versante costituzionale; conseguentemente, con Legge 28 marzo 2003 n. 53, la leFP è stata inserita nell'ambito del "Sistema educativo di istruzione e formazione" all'interno del "secondo ciclo di istruzione" e dunque affiancata al sistema delle istituzioni scolastiche (Licei, Istituti tecnici, Istituti professionali). I percorsi di leFP costituiscono dunque un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica per i giovani che non intendono proseguire nel percorso istituzionale dell'istruzione.

L'offerta di leFP, inoltre, risulta particolarmente interessante dal momento che porta al conseguimento di una qualifica professionale di operatore, utile a proseguire e/o riprendere il percorso di studi – fino al diploma di maturità – o, in alternativa, frequentando un percorso di IV anno di leFP è possibile conseguire un diploma di tecnico e - iscrivendosi ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – è possibile accedere agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

La Regione Abruzzo, dunque, nell'ambito della *governance* del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale, promuove e sostiene - sul proprio territorio - l'offerta formativa di percorsi di leFP erogati dagli Organismi di Formazione (di seguito **OdF**), rivolti ai giovani in età di "diritto-dovere" all'istruzione ed alla formazione professionale, allo scopo di fornire una risposta adeguata ai fabbisogni formativi e professionali del territorio regionale.

§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa di cui al presente Avviso è programmata in attuazione della normativa di livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale citata nel documento "**Linee guida percorsi leFP approvate con Delibera di Giunta n. 782 del 16 ottobre 2018 – Aggiornamento**", adottate con **Determinazione dirigenziale n. 146 del 17.12.2018** (di seguito **Linee guida leFP regionali**) e a quanto previsto nel medesimo documento, a cui **integralmente si rinvia per quanto non espressamente citato nel presente Avviso**.

§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Nell'ambito del succitato quadro normativo e in coerenza con gli obiettivi del POR FSE Abruzzo 2014 – 2020, si inserisce la programmazione del presente Avviso pubblico regionale, finalizzato alla presentazione, da parte dei soggetti attuatori (cfr. § 5), di **progetti formativi triennali ordinamentali**, a partire dall'anno formativo 2018/2019.

L'offerta formativa regionale e il modello educativo e didattico della leFP sono impostati inoltre nel rispetto dei seguenti principi:

- valorizzazione del sapere, del saper essere e del saper fare, quali ingredienti di ogni competenza umana e professionale, nella consapevolezza del loro ruolo fondamentale nei percorsi di crescita personali e professionali;
- raggiungimento del successo formativo per tutti;
- costruzione di un sistema integrato di leFP fondato sul dialogo sociale, sulla responsabilità, sull'autonomia e sulla qualità dei diversi attori coinvolti;
- facilitazione e consolidamento di un rapporto sinergico tra sistema formativo e mondo del lavoro.



- sviluppo della leFP all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, anche nell'ottica del raccordo e/o passaggio tra i sottosistemi della Istruzione e della leFP;
- qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione, con particolare riguardo alle fasce più deboli;
- incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.

§ 3. INTERVENTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Tenuto conto del **Repertorio regionale dell'offerta di leFP**, come definito dalle **Linee guida leFP regionali**, il presente Avviso finanzia la realizzazione - per il **triennio formativo 2018/2021** - dei percorsi di qualifica di istruzione e formazione professionale, finalizzati al conseguimento di una qualifica di leFP, corrispondente al terzo livello europeo di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.04.2008 che costituisce il Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

Le attività formative dovranno essere realizzate nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, nonché nel rispetto dei criteri previsti dal documento "**Linee guida leFP regionali**", adottato dalla cennata DD n.146/2018.

Per la valutazione delle **risorse strumentali** necessarie per i moduli di formazione pratica (cfr. successivo paragrafo 8.1), di cui gli OdF devono essere dotati per la realizzazione dei percorsi formativi, si terrà conto dei seguenti criteri:

- **Determinazione dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018 "Percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) nella Regione Abruzzo – Standard minimi delle attrezzature necessarie per il modulo di formazione pratica";**
- **art. 36 - punti 8 e 9 - della vigente disciplina regionale sull'accreditamento nonché della DGR n. 362 del 04.06.2018.**

Pertanto, gli OdF ammessi a finanziamento, in sede di comunicazione di avvio delle attività formative sono tenuti a dimostrare quanto dichiarato in sede di presentazione delle candidature, ovvero:

- 1) disponibilità delle specifiche attrezzature di laboratorio dichiarate mediante esibizione di documento di possesso (titolo di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato o convenzione uso esclusivo)
- 2) perizia tecnica giurata sulla idoneità del laboratorio attrezzato, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

§ 4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili, pari a complessivi **€ 2.162.031,78** (duemilionicentosesantaduemilatrentuno/78) sono stanziati a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. In dettaglio:

- Economie derivanti dall'impegno n. 3594 assunto con Determinazione dirigenziale n. 289/DL32 del 16 dicembre 2014 per il finanziamento dei percorsi triennali - annualità 2013 (scorrimento graduatoria). Somma residua disponibile: **€ 660.290,14**
- Economie derivanti dall'Avviso pubblico di cui alla D.D. 119/Dpg010 del 07.12.2016. Somma disponibile pari ad **€ 716.894,64**



- Decreto Direttoriale del MLPS n. 39/0018721 del 15 dicembre 2016 - Somma residua disponibile pari a **€ 195.170,00**

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 6 del 23 aprile 2018. Somma disponibile: **€ 589.677,00**

§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti attuatori del sistema regionale di leFP che possono presentare le proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, sono:

- gli **Organismi di Formazione accreditati (OdF)** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gli **Organismi di Formazione “in fase di accreditamento”** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” **che comunque devono avere ottenuto l’accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.**

§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere inviate a partire **dalle ore 12:00 del 20 dicembre 2018 alle ore 23:59 del 31 gennaio 2019** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all’indirizzo **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>** seguendo le indicazioni ivi riportate.

Altre modalità di invio comportano l’esclusione delle candidature.

La **domanda di ammissione a finanziamento**, firmata digitalmente, (**Allegato 1 – documento obbligatorio**), dovrà essere corredata degli ulteriori seguenti documenti:

- **formulario di presentazione del progetto**, firmato digitalmente, (**Allegato 2 – documento obbligatorio**);
- **atto unilaterale di impegno**, firmato digitalmente, (**Allegato 3 – documento obbligatorio**);
- copia di un valido **documento di riconoscimento** del legale rappresentante dell’organismo di formazione;
- eventuale ogni altra documentazione ritenuta utile per la presentazione del progetto.

La modulistica regionale è resa disponibile all’indirizzo: **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**

§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Finalità dell’intervento

L’obiettivo è il conseguimento della qualifica triennale di operatore.

Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono i giovani che, alla data dell’approvazione della graduatoria finale del percorso formativo triennale, **non** abbiano compiuto i **sedici anni di età**, con priorità per i destinatari diplomati nell’anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.



Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione"¹.

I destinatari dei percorsi triennali non devono aver compiuto 18 anni di età al momento della comunicazione dell'avvio delle attività formative.

Caratteristiche dell'intervento

L'obiettivo di sistema consiste nella progettazione dell'intero triennio di n. 8 percorsi formativi.

Gli otto percorsi formativi triennali, oggetto del finanziamento, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- prevedere una durata triennale;
- mirare a una formazione culturale ampia dei giovani, relativa alle aree professionali interessate (settore economico di riferimento) attraverso forme di interazione tra istruzione e formazione professionale;
- essere afferenti all'ambito territoriale e alla figura professionale prescelta a seguito di una propedeutica **analisi dei fabbisogni territoriali** – da parte degli OdF - a giustificazione del percorso prescelto.

Per la struttura dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei percorsi triennali, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, **si rinvia integralmente al documento "Linee guida leFP regionali"**, di cui alla cennata DD n.146/2018.

Più in particolare, per l'avvio dei percorsi formativi a valere sul presente Avviso, a fronte della possibilità da parte degli OdF di disporre del bacino di allievi necessario per la composizione minima delle classi, **è consentito avviare i percorsi a partire dalla data di comunicazione - da parte della Regione - dell'affidamento delle attività formative ed entro - e non oltre - il 16 settembre 2019.**

Risorse disponibili

A valere sulle risorse di cui al precedente §4, considerando una **classe composta da almeno 15 allievi**: è previsto un contributo calcolato nel seguente modo: $(UCS 73,13 * 1.056 \text{ monte ore annuale}) + [(UCS 0,80 \text{ ora/allievo} * n. 15 \text{ allievi}) * 1056 \text{ monte ore annuale}] = \text{€ } 89.897,28 * 3 = \text{€ } 269.691,84 \text{ per ciascun percorso triennale} * 8 \text{ percorsi triennali complessivi} = \text{€ } 2.157.534,72$ (vedi Tabella 1)².

Annualità	Costo percorso annuale
Prima annualità	€ 89.897,28
Seconda annualità	€ 89.897,28
Terza annualità	€ 89.897,28

¹ Il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione" è stato introdotto dalla L. n. 53/2003 ed è entrato in vigore con il D.Lgs. n. 76/2005. È finalizzato a consentire al giovane il conseguimento di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore o una qualifica professionale, di durata almeno triennale, entro il 18° anno di età (per un periodo complessivo di **12 anni**). All'interno del "diritto-dovere", ai sensi dell'art. 1, co. 622, della L. n. 296/2006, si inserisce l'obbligo di istruzione che intercorre dai 6 ai 16 anni (per un periodo complessivo di **10 anni**) e si assolve sia in un percorso scolastico (es. licei, Ist. professionali e tecnici), sia nei percorsi regionali di leFP.

² Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo § 8.3



Costo complessivo percorso triennale	€ 269.691,84
---------------------------------------------	---------------------

Tabella 1 – Costo complessivo percorso triennale

L'Organismo di formazione potrà presentare fino ad un massimo di due proposte progettuali per provincia in cui ha sedi formative accreditate.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero superiore a 15 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 15 allievi.**

Sarà inoltre considerato criterio premiante la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di allievi o genitori (o esercenti la potestà genitoriale) nel caso di minori, ad iscriversi al percorso formativo prescelto.

Nelle logiche di integrazione ed inclusione, agli allievi con disabilità certificata e agli allievi con bisogni educativi speciali, potranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire i processi di apprendimento e garantire la piena partecipazione alle attività formative.

In caso di iscrizione al percorso di:

- allievi con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/92,
- allievi con bisogni educativi speciali di cui alla L. n. 170/2010,

sarà corrisposta al soggetto attuatore una **componente aggiuntiva di risorse** volta a garantire necessario sostegno e personale adeguato per le relative attività di sostegno e supporto.

Per gli allievi con disabilità certificata saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

In caso di iscrizione di allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali, il soggetto attuatore provvederà ad avanzare richiesta all'Amministrazione regionale della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva.

La componente aggiuntiva di risorse potrà essere riconosciuta fino ad un massimo di **€ 1.100,00** ad allievo per **i primi quattro allievi con disabilità e/o con esigenze educative speciali certificati**, per i quali gli OdF avanzano richiesta all'Amministrazione regionale che terrà, dunque, conto dell'ordine cronologico di presentazione delle rispettive istanze.

§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

§ 8.1 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) Verifica di ammissibilità, effettuata tramite apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio regionale competente, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta al punto *sub b)*.



b) Valutazione tecnica, effettuata da una Commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento regionale competente, con l'applicazione dei criteri riportati nella successiva Tabella 2.

Per quanto concerne la **fase a)** sono ammissibili i progetti:

1. presentati da Organismi di formazione accreditati e accreditandi³ per il diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di leFP, in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Abruzzo;
2. finalizzati al conseguimento di una qualifica di leFP;
3. riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e coerenti con le figure del Repertorio nazionale di cui agli accordi in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012;
4. di durata triennale pari a 1056 ore per annualità;
5. esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:
 - i. progetto pervenuto fuori termine;
 - ii. progetto non pervenuto tramite piattaforma telematica;
 - iii. tipologia di soggetto proponente non ammessa;
 - iv. assenza del formulario e/o della domanda di presentazione del progetto;
 - v. assenza degli allegati richiamati nella domanda di presentazione del progetto;
 - vi. utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
 - vii. compilazione parziale e/o difforme del formulario e della domanda rispetto alle prescrizioni del presente Avviso;
 - viii. assenza o compilazione parziale o difforme dell'atto unilaterale di impegno;
 - ix. linea di intervento diversa in tutto o in parte da quella prevista dal presente Avviso;
 - x. destinatari (allievi) difformi rispetto a quelli indicati nella linea di intervento del presente Avviso;
 - xi. mancanza della firma digitale del legale rappresentante - ove prevista - o della firma di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni/protocolli/adesioni, se allegati, nonché della copia di un valido documento di riconoscimento (da produrre in maniera chiara e leggibile) del sottoscrittore;
 - xii. mancato raggiungimento del punteggio minimo nella fase di valutazione tecnica.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti 1-4 e la presenza di una o più cause di inammissibilità di cui al cennato punto 5 comportano l'**esclusione dalla procedura**.

Per quanto concerne la **fase b) di valutazione tecnica**, si evidenzia quanto segue.

Viene esplicitato l'interesse della Regione a garantire la partecipazione di tutti i soggetti facenti parte del sistema educativo del territorio, evitando il formarsi di divaricazioni tra territori e istituzioni

³ Gli OdF accreditandi devono aver ottenuto l'accREDITAMENTO definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.



formative, che avrebbe come conseguenza ultima e principale la disparità di trattamento e di opportunità per i giovani in “diritto-dovere”.

La valutazione dei progetti avverrà in conformità ai criteri di seguito riportati nella **Tabella 2**:

Criteri generali	Sub-criteri	Punteggi
A. Qualità	A.1 Qualità del progetto didattico	Max 20
	A.2 Esperienza nel settore della leFP da parte del soggetto proponente/attuatore	Max 10
	A.3 Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista	Max 10
B. Efficacia potenziale	B.1 Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate del PO Abruzzo FSE 2014-2020	Max 40
	B.2 Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire il coinvolgimento del <i>target</i> di cui all’Asse II – “Inclusione sociale e lotta alla povertà” (OT9), complementare agli obiettivi dell’Asse III “Istruzione e Formazione” (OT10) del POR FSE Abruzzo 2014-2020	Max 10
C. Premialità	C.1 Manifestazioni di interesse da parte di allievi e/o genitori (o esercenti la potestà genitoriale) in caso di minori, ad iscriversi al percorso formativo prescelto	Max 10
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100

Tabella 2: Criteri e sub-criteri per la valutazione dei progetti.

A.1 Qualità del progetto didattico

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione dei percorsi. Saranno pertanto valutati elementi del seguente tipo:

- a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
- b) contenuti formativi;
- c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) presenza di elementi innovativi;
- f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) descrizione del tirocinio e/o dell’alternanza scuola-lavoro, ove presente;
- h) chiarezza nell’elaborazione progettuale;
- i) coerenza delle misure di accompagnamento descritte, ove previste.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Sub-criteri	Punti assegnati
--------------------	------------------------



Ottimo	Max 20 oppure
Molto buono	Max 15 oppure
Buono	Max 10 oppure
Discreto	Max 8 oppure
Sufficiente	Max 5 oppure
Insufficiente	0

Tabella 3: Sub-criteri "Qualità del progetto didattico".

A.2 Esperienze e competenze del soggetto proponente

Il sub-criterio sarà valorizzato sulla base degli **anni di esperienza** del soggetto proponente nel settore di riferimento e posseduta fino alla data di scadenza dell'Avviso. La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

Sub-criteri	Punti assegnati
Soggetto proponente con >10 anni	Max 10 oppure
Soggetto proponente con 7-10 anni	Max 6 oppure
Soggetto proponente con 4-6 anni	Max 4 oppure
Soggetto proponente con 3 anni	Max 2 oppure
Soggetto proponente con < 3 anni	0

Tabella 4 – Sub-criteri "Esperienza nel settore della leFP da parte del soggetto proponente/attuatore".

A.3 Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura dichiarata nella proposta progettuale, sulla base della successiva griglia, raffrontando quanto dichiarato dal soggetto proponente sul formulario di candidatura con i seguenti criteri:

- **Determinazione dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018;**
- **art. 36 - punti 8 e 9 - della vigente disciplina regionale sull'accreditamento nonché della DGR n. 362 del 04.06.2018.** Pertanto, gli OdF ammessi a finanziamento, in sede di comunicazione di avvio delle attività formative sono tenuti a dimostrare quanto dichiarato in sede di presentazione delle candidature, ovvero:
 - 1) disponibilità delle specifiche attrezzature di laboratorio dichiarate mediante esibizione di documento di possesso (titolo di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato o convenzione uso esclusivo)



2) perizia tecnica giurata sulla idoneità del laboratorio attrezzato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	Max 10 oppure
Attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	Max 5 oppure
Attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	0

Tabella 5 – Sub-criteri “Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista”.

B.1 Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate del PO FSE Abruzzo 2014-2020

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell’Avviso, nonché rispetto agli **obiettivi strategici definiti dal PIANO OPERATIVO FSE ABRUZZO 2014-2020**⁴, ovvero:

- *promuovere l’inclusione sociale attraverso interventi di sostegno all’inclusione attiva, in particolare nel mercato del lavoro, e di rafforzamento dell’accesso a servizi di qualità, promuovendo un approccio integrato delle politiche del lavoro e sociali per rispondere con interventi coerenti e mirati ai bisogni delle persone, con particolare attenzione ai disabili, alle persone svantaggiate e a rischio di emarginazione;*
- *investire sul capitale umano attraverso azioni volte a combattere l’abbandono scolastico precoce e il miglioramento della qualità dell’istruzione, della formazione professionale,...[omissis]..., come fattore strategico di competitività del sistema abruzzese, con attenzione ai giovani.*

Più in particolare, si evidenzia che per l’attribuzione dell’efficacia potenziale si considererà la **metodologia didattica** prevista, il **dettaglio e l’approfondimento della formazione**, anche e soprattutto quella inerente la **parte pratica**, nonché il **dettaglio e la fattibilità delle misure di accompagnamento** (es. orientamento per l’accesso ai servizi territoriali – pubblici e/o privati – di natura socio assistenziale e/o sanitaria, di istruzione e formazione, ecc.), ove previste.

La valutazione dell’impatto potenziale sarà effettuata sulla base dei seguenti sub-criteri:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Impatto atteso elevato	Max 40 oppure
Impatto atteso buono	Max 30 oppure
Impatto atteso discreto	Max 20 oppure
Impatto atteso modesto	Max 10 oppure
Impatto atteso non significativo	0

Tabella 6 – Sub-criteri “Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate del PO

⁴ Cfr. Piano Operativo FSE Abruzzo Interventi triennio 2018 – 2020 – 1^a aggiornamento tecnico ottobre 2018. <http://www.regione.abruzzo.it/content/atti-amministrativi-0>



Abruzzo FSE 2014-2020”.

B.2 Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire il coinvolgimento del target di cui all’Asse II – “Inclusione sociale e lotta alla povertà” (OT9), complementare agli obiettivi dell’Asse III “Istruzione e Formazione” (OT10) del POR FSE Abruzzo 2014-2020

Il sub-criterio in questione verrà utilizzato al fine di tenere conto dell’impatto del progetto sull’obiettivo di favorire il coinvolgimento di soggetti appartenenti alla categoria eliggibile all’Asse inclusione sociale e lotta alla povertà.

La caratteristica distintiva del gruppo *target* destinatario dell’Asse II è, infatti, la **condizione di povertà o di marginalità estrema** che richiede interventi integrati che coinvolgano anche i diversi enti territoriali e organismi operanti nel terzo settore.

Ai fini del presente Avviso, a livello di individuazione di persone in condizione di marginalità/esclusione sociale, la modalità considerata è quella di poter ricondurre il requisito ai **componenti nuclei beneficiari (anche monopersonali) del Reddito di Inclusione⁵ (cd. Rel)⁶ con ISEE < € 6.000⁷**. Il punteggio può variare tra **0 d un massimo di 10 punti**. L’assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria *target* sul totale dei destinatari previsti, componenti il gruppo classe. Qualora tale quota fosse pari o superiore al **20%** del totale gruppo classe, verrà assegnato un punteggio massimo pari a **8 punti**.

Ulteriori 2 punti (cumulabili con quelli assegnati sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria *target* ivi considerata) sarà assegnato ai progetti che prevedono modalità organizzative e/o misure di accompagnamento (es. orientamento per l’accesso ai servizi territoriali – pubblici e/o privati – di natura socio assistenziale e/o sanitaria, ecc.) in grado di favorire la partecipazione dei soggetti ricompresi nel *target* in questione.

Ai fini dell’assegnazione del suddetto punteggio, in fase di presentazione delle candidature l’OdF dovrà presentare la relativa documentazione dal quale è possibile evincere il predetto **requisito Rel**, nonché **lettere di intenti/ manifestazioni di interesse** con enti (pubblici e/o del privato sociale) in grado di garantire le eventuali misure di accompagnamento, ove previste.

C.1 Premialità

La Commissione, inoltre, potrà attribuire, **quale criterio premiale, fino ad un massimo di ulteriori 10 punti**, qualora l’organismo di formazione presenti una candidatura riportante le **manifestazioni di interesse da parte di allievi o genitori (o esercenti la potestà genitoriale) nel caso di minori, ad iscriversi al percorso formativo prescelto**, secondo il seguente criterio:

- da **1 a 5 allievi** punteggio pari a **3** oppure
- da **6 a 10 allievi** punteggio pari a **6** oppure
- da **10 a 15** (e fino al massimo consentito per la composizione della classe) **punteggio pari a 10**.

A conclusione della suddetta valutazione, i progetti valutati saranno ritenuti ammissibili a finanziamento al raggiungimento del punteggio minimo globale di **60/100**.

In caso di parità di punteggio, ha la precedenza in graduatoria il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio dell’efficacia potenziale (B.1+B.2)

⁵ Il **Rel** è una misura nazionale di contrasto alla povertà prevista dal Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147.

⁶ Oppure agli **“aventi requisiti Rel”**, anche senza percepirlo.

⁷ Per ulteriori informazioni:

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Reddito-di-Inclusione-Rel/Pagine/default.aspx>



Alle proposte progettuali inerenti i percorsi formativi triennali saranno assegnate le risorse secondo il seguente criterio:

gli OdF – primi e secondi classificati – per graduatoria provinciale, per un totale di n.8 percorsi formativi triennali.

Gli esiti della verifica di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione tecnica sono approvati con Determinazione del Dirigente responsabile del servizio regionale competente, **entro 30 giorni** dalla data di invio del verbale sottoscritto della Commissione di valutazione al medesimo dirigente, resa pubblica ai sensi di legge.

La pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo web: www.selfi.regione.abruzzo.it/

§ 8.2 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE

A **pena di revoca** del contributo concesso, l'Organismo di formazione, in qualità di beneficiario del finanziamento, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, si obbliga a:

- dare avvio alle attività e ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, **entro 30 giorni** dalla notifica dell'ammissione a finanziamento da parte dell'Ufficio regionale competente⁸;
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi, alla **centesima ora/corso** di attività, dimostrando che il percorso è stato effettivamente avviato e frequentato per **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo;
- utilizzare unicamente i registri vidimati dalla Regione, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice **CUP** e il titolo del percorso, identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche, anche in loco, dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.

⁸ Qualora l'OdF intendesse differire l'avvio delle attività fino al termine massimo del **16 settembre 2019**, come previsto al paragrafo 7 del presente Avviso, è comunque tenuto - **entro 30 giorni** dalla notifica di affidamento - a comunicare la data in cui intende avviare effettivamente le attività.



§ 8.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei servizi **effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento, della documentazione richiesta nel presente Avviso.

La Regione provvede all'erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo (intermedio e finale), così di seguito articolati:

a) un anticipo: **pari al 50%** del finanziamento pubblico assegnato.

Il soggetto attuatore può richiedere l'anticipo sulle sole UCS ore/corso, dopo l'avvio delle attività, qualora – **alla centesima ora/corso di attività**⁹ - il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato¹⁰, ovvero:

- ✓ **per i percorsi triennali** con numerosità pari a **15 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **1125 ore**, ovvero: $15 \text{ allievi} * 100 \text{ ore corso} = 1500 \text{ ore/allievo} * 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 1125 \text{ ore/allievo}$ totali frequentate alla centesima ora/corso.

A questo punto, l'OdF potrà presentare - a mezzo PEC - all'indirizzo **dpg010@pec.regione.abruzzo.it** apposita richiesta, corredata da **garanzia fideiussoria**, avente scadenza a **6 mesi** successivi dalla data di conclusione dell'attività - con svincolo automatico.

Per le annualità successive (**II e III anno**) l'anticipo può essere richiesto alla **centesima ora corso**.

b) pagamento intermedio: **pari al 30%** del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;

c) saldo: **pari al restante 20%** del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo.

L'effettuazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi di quanto previsto dalle **Linee guida leFP regionali**, sono riconosciute le seguenti **UCS**:

a) UCS ora/corso pari a € 146,25 per attività formative tenute da docenti di fascia A, così come definite dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

b) UCS ora/corso pari a € 117,00 per attività formative tenute da docenti di fascia B, così come definite dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

c) UCS ora/corso pari a € **73,13** per attività formative che prevedano **docenti di fascia C**, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

d) UCS ora/corso/allievo pari ad € **0,80** per ciascuna ora di frequenza per ciascun allievo.

L'accesso al rimborso è condizionato dall'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo e dalla effettiva partecipazione dei destinatari.

La verifica di tale elemento è effettuata attraverso i **registri presenze** di cui agli allegati al documento "**Linee guida leFP regionali**".

Ai fini del presente Avviso, è previsto il solo ed esclusivo coinvolgimento di docenti di fascia "C".

Il rimborso dei costi finali, per ogni singola annualità, è riconosciuto secondo la seguente formula:

⁹ Fa fede il registro presenze d'aula.

¹⁰ Secondo il criterio stabilito al paragrafo 2.8 delle Linee guida leFP regionali.



(UCS ora corso “C” * tot h corso “C”) + (UCS ora allievo * tot h di effettiva presenza/allievo).

Per le istanze di anticipo e saldo (intermedio e finale) si dovranno utilizzare i modelli allegati al documento “Linee guida leFP regionali”.

§ 8.4 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli Organismi di formazione sono tenuti a conservare la documentazione e renderla disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di **tre anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Gli Organismi di formazione sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

§ 8.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento è la **dott.ssa Luciana Febo** – Responsabile dell’Ufficio Politiche di contenimento della dispersione scolastica U2 – Servizio Istruzione.

§ 8.6 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Pescara.

§ 8.7 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 “*Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell’ambito delle finalità istituzionali dell’ente per l’espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Abruzzo. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

In ottemperanza alla DGR 392/2018, la Giunta regionale ha nominato l’avv. Carlo Massacesi Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6 e indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il dott. Piergiorgio Tittarelli, capo Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del lavoro, dell’Istruzione, della Ricerca, dell’Università.



§ 8.8 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

La Regione Abruzzo informa i soggetti attuatori, beneficiari del finanziamento, che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet **www.selfi.regione.abruzzo.it**; **www.regione.abruzzo.it**

Per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile inviare apposito quesito **esclusivamente** sulla piattaforma telematica utilizzata per la presentazione delle candidature all'indirizzo **<http://app.regione.abruzzo.it>** ove sarà possibile consultare le FAQ.

§ 9. MODULISTICA

ALLEGATI

1. Domanda di ammissione a finanziamento del progetto - Allegato 1;
2. Formulario di presentazione - Allegato 2;
3. Atto unilaterale di impegno - Allegato 3.

La modulistica è resa disponibile al seguente indirizzo: **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**